



**Deputazione
di Storia Patria
per le Marche**

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2017
E PROGRAMMA PER IL 2018 E 2019.**

Signori Soci,

a differenza degli scorsi anni ho preferito temporeggiare fino ai primi giorni di marzo per poter riferire sul lavoro svolto nell'anno 2017 e indicare il programma delle attività per l'anno corrente nella speranza di avere maggiori notizie sull'approvazione della Tabella triennale 2018-20, arrivata in Parlamento al momento del decreto di scioglimento delle Camere. Debbo dire che le Commissioni Cultura di Camera e Senato, con grande sensibilità nei confronti delle Istituzioni culturali, si sono riunite regolarmente e hanno espresso il loro parere favorevole alla nuova Tabella, con un forte incremento del contributo dello Stato alla Giunta Centrale per gli Studi storici e alle Deputazioni di Storia Patria, riconoscendo il valore del lavoro svolto sul piano nazionale e internazionale. Ora, in attesa che il Decreto del Presidente della Repubblica sia pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, la Giunta ha fornito le prime indicazioni su come intenderà procedere nella ripartizione dei fondi, confermando quanto stabilito nell'ultimo biennio. Ciò permette di guardare con maggiore serenità agli impegni prossimi, consapevoli pure che il contributo assegnato dalla Regione Marche nel 2017 ha permesso una tranquillità maggiore nella programmazione.

Secondo consuetudine, prima di affrontare il consuntivo dell'attività del 2017, desidero rammentare la scomparsa del Socio corrispondente padre Adriano Gattucci, medievista di vaglio e fine poeta (per chi avuto la fortuna di leggere le sue raccolte di versi), nonché collega di tanti anni trascorsi insieme alla Facoltà di Lettere dell'Università di Urbino. E' dei primi giorni dell'anno la notizia della scomparsa di Lucio Tomei, il Deputato di San Benedetto del Tronto, poco presente alle riunioni della Deputazione ma che non si è tirato indietro ogni volta che gli è stato chiesto di contribuire agli studi medievistici promossi dalla Deputazione. Entrambi saranno ricordati in un prossimo numero di "Atti e Memorie".

Dopo una chiusura d'anno difficile, per il protrarsi della crisi sismica nella parte meridionale della regione, che aveva indotto al rinvio degli incontri previsti tra ottobre e dicembre 2016, l'attività ha ripreso con slancio già da febbraio. Si fornisce, di seguito, un riassunto della programmazione del 2017:

24 febbraio – **Ancona**, Loggia dei Mercanti, presentazione del libro di Nicola Sbanò, *Lorenzo Lesti, patriota, il suo tempo e la processura* "Anconitana di più delitti";

5 marzo – **Ancona**, Museo della città, in collaborazione con l'Associazione Anconaculturale, sono stati ricordati i 200 anni della rivolta maceratese del 1817, primi moti carbonari per l'indipendenza italiana;

7 aprile – **Macerata**, Sala Castiglioni della Biblioteca "Mozzi-Borgetti", presentazione del volume *Lodovico Zdekauer. Discipline storiche e innovazione fra Otto e Novecento*, con l'intervento del Socio Onorario Prof. Mario Ascheri;

4 maggio – **Roma**, Sede della Società romana di storia patria, convegno di studi per il 140° dell'istituzione della Società romana e dibattito sull'attività delle Deputazioni italiane tra i 23 presidenti presenti (sui 32 attualmente in carica) alla presenza del dott. Nicola Macri, Dirigente del Servizio Biblioteche e Istituzioni culturali del MIBACT e del prof. Andrea Giardina, Presidente della Giunta Centrale per gli Studi Storici;

20 maggio – **Ancona**, Pinacoteca civica, assemblea dei Deputati, con la consegna degli attestati ai 16 nuovi Soci corrispondenti e ai due Soci Sostenitori nominati dall'Assemblea nel 2016 e a seguire la giornata di studi con le anticipazioni dei Soci sui loro lavori in corso;

6 agosto – **Apiro**, Teatro Mestica, presentazione del libro *Per non dimenticare: Mariotti e Mestica all'ombra di Leopardi*, a cura di F. Musarra, G. Piccinini, N. Sparapani e P. Ramazzotti, Franco Cesati Editore, Firenze, Atti del convegno, Apiro 24 aprile 2015;

30 settembre – **Mondolfo**, Complesso monumentale S. Agostino, salone Aurora, convegno di studi *La guerra di Urbino del 1517*;



Piazza Benvenuto Stracca, 1

60121 ANCONA

Tel. / Fax 071 205501

www.deputazionemarche.it

E-mail: info@deputazionemarche.it

14 ottobre – Jesi, presso la sede della Fondazione Federico II Hoenstaufen, conferenza di Gianni Barchi e di Giovanna Massacci, su *Il Palazzo pubblico medievale di Jesi. La sua evoluzione fino a Palazzo della Signoria*.

2 dicembre – Loreto, Sala consiliare, presentazione del libro *Il diario loretano di Giovanni Bartoli*, a cura di Lino Palanca;

14 dicembre – Macerata, Dipartimento di Studi Umanistici, Aula “Confucio”, presentazione del libro *Per non dimenticare: Mariotti e Mestica all’ombra di Leopardi*, con interventi di F. Musarra, P. Guaragnella, G. Corsalini;

16 dicembre – Pesaro, chiesa di S. Giacomo, presentazione del libro *La chiesa di San Giacomo a Pesaro*, a cura di Giovanna Patrignani, Metauro Edizioni.

Per l’incertezza dei finanziamenti è stato annullato il convegno per il 150° di Mentana e per la stessa ragione è stato rinviato il convegno di aggiornamento sulle questioni legislative collegate alla toponomastica locale che la Deputazione intende promuovere insieme alla Prefettura di Ancona, alla Regione Marche, all’Istituto Geografico Militare e all’ISTAT.

Per il 2018 sono in programma:

11-13 gennaio – Firenze, convegno *Notariorum Itinera. Il notaio tra routine, mobilità, specializzazioni (secoli XIII-XV)*, con relazioni di, F. Bartolacci, R. Borgognoni, A. Falcioni, F. Pirani, in rappresentanza del gruppo di lavoro che nell’ultimo biennio ha partecipato alla ricerca finanziata dalla Giunta Centrale per gli studi storici, alla quale hanno aderito, oltre la nostra Deputazione, quella Toscana e dell’Umbria e la Società ligure di Storia Patria;

17 febbraio – Ancona, Museo Archeologico Nazionale delle Marche, presentazione del n. 112 (2014-2015) di “Atti e Memorie” con saggi di E. Stortoni, F. Cappelli, R. Bernacchia, L. C. Gentile, C. Di Pretoro, G. Patrignani, A. Falcioni, T. Damiani, M. Moroni, R. Borgognoni, A. Anselmi, M. Baleani, D. Mori, R. Colapietra, C. Vernelli, M. Severini, E. Lodolini, F. Pinto, di pp. 576. La rivista è stata adeguata ai criteri scientifici delle più qualificate riviste nazionali e ciò aprirà nuove frontiere di diffusione del lavoro dei nostri Soci;

15 marzo – Jesi, presso Palazzo Bisaccioni, il socio Gianni Barchi e altri presenteranno in anteprima il libro *La chiesa di S. Domenico in contrada Valle a Jesi*;

14 aprile – Cagli, Residenza comunale, convegno di studi *Cagli i Montefeltro e i Della Rovere con la presentazione del libro di A. Falcioni, Conti e Duchi di Urbino. Un epistolario inedito (secc. XV-XVII)*, Carocci editore, Roma, cui farà seguito l’inaugurazione della mostra documentaria sull’Epistolario dei Conti e Duchi di Urbino;

Aprile – Ancona, Assemblea dei soci;

Autunno:

Ancona, convegno di studi per la ricorrenza dei *1600 anni dell’arrivo del corpo di S. Ciriaco in Ancona*, in collaborazione con l’Arcidiocesi di Ancona-Osimo;

Ancona, presentazione del libro con i risultati della ricerca *I notai nei centri minori delle Marche: esempi a confronto (secoli XIII-XIV)*.

Entro l’anno sarà disponibile il n. 113 (2016-2017) di “Atti e Memorie” che raccoglierà le relazioni presentate al convegno di Acquaviva Picena del 2014 su Amedeo Crivellucci e gli Atti della giornata di studi del maggio 2016, tenutasi a Barbara, su *I Marchigiani e la III guerra d’Indipendenza*.

Nella collana di “Studi e Testi” sarà pubblicato, con il n. 38, il secondo volume dello studio di Viviana Bonazzoli sulle finanze roveresche e il n. 40 con il libro di Anna Falcioni su *Pio II e il male del suo tempo: Maometto II e i Turchi*.

Entro l’anno sarà edito il volume con gli Atti del convegno di Mondolfo su *La guerra di Urbino del 1517*.

Nel secondo semestre dell’anno sarà disponibile il volume VI della collana “Fonti per la Storia delle Marche” dedicato all’edizione di un Codice malatestiano curata da Anna Falcioni.

Non sono da escludere, come nel passato, altre iniziative in collaborazione, con Enti e Istituzioni per incontri di studio, convegni, conferenze su particolari aspetti della storia regionale, purchè siano rispettati i canoni scientifici. A tal proposito si rinnova l’invito a tutti i Soci, chiamati a livello locale nell’organizzazione di incontri dedicati alla storia dei territori di appartenenza a non trascurare il coinvolgimento della Deputazione. Nonostante nel tempo si sia più volte ribadita l’opportunità che i Soci si sentano parte viva della Deputazione, continue sono le occasioni in cui la Deputazione è estromessa da eventi di grande respiro e che vanno ben oltre i confini regionali. Tanto per fare esempi recenti si ricorda quant’è accaduto nei mesi scorsi con l’approvazione di leggi statali per il finanziamento delle celebrazioni del 150° della morte di Gioacchino Rossini e per il V Centenario raffaellesco del 2020. Alcuni nostri Soci hanno fatto a spinte per entrare nei



**Deputazione
di Storia Patria
per le Marche**

Comitati nazionali e in quelli periferici, senza minimamente tener conto dell'appartenenza alla Deputazione (o magari l'hanno solo ricordata nei loro curricula). Si è ripetuto quanto accaduto già per le ricorrenze leopardiane e ciò, lasciatemelo dire, la dice lunga sul provincialismo di certa cultura regionale. E dire che nell'ottobre del 1860 la delegazione ricevuta in Ancona da Vittorio Emanuele II aveva richiesto al sovrano l'istituzione di una Deputazione di Storia Patria per preservare e onorare la memoria dei grandi Marchigiani, Raffaello e Leopardi in primis in modo che balzassero all'attenzione del nascente Stato unitario e del resto del mondo!

Nel corso del 2017 si è proceduto ad un quasi totale riordinamento della biblioteca, soprattutto per l'emeroteca. Ora bisognerà procedere ancora sulla via dell'inserimento in Opac delle nuove accessioni, nell'ottica anche delle novità introdotte dalla nuova geografia dei poli bibliotecari delle Marche.

Il 2017 ha messo ancora più in rilievo quanto ormai il funzionamento della Deputazione sia collegato al sostegno dei Soci, da qui le continue sollecitazioni della Segreteria nei confronti dei Soci che non provvedono al versamento della loro quota associativa, che, a norma dell'art. 11 dello statuto sociale, deve essere corrisposta entro la data del **31 Marzo**. Niente cambia per il 2018, così che l'importo resta di **70 euro per i Deputati e 50 euro per i Soci corrispondenti**.

Il versamento potrà essere eseguito:

- sul conto corrente postale, intestato alla Deputazione, **n. 18048603** o con bonifico sul conto **BANCOPOSTA - IBAN IT 17 B076 0102 6000 0001 8048 603**
- oppure sul conto corrente bancario presso UNICREDIT, Agenzia di Ancona - piazza Roma, codice **IBAN: IT 12 B02008 02626 000005165121**

Va rinnovato l'invito a tutti i Soci di inviare prontamente l'indicazione di eventuali cambi di indirizzo e, per chi ancora non l'abbia fatto, la comunicazione di un recapito di posta elettronica, sul quale indirizzare, in maniera rapida e sicura, tutte le comunicazioni riguardanti la vita della Deputazione. Allo stesso tempo si rammenta, ai ritardatari, l'esigenza di compilare e restituire alla Segreteria il modello di "Scheda personale" inviata lo scorso anno, in modo di aggiornare, anche per questa via, l'anagrafe del nostro Istituto.

Spero di aver fornito una visione d'insieme dell'anno trascorso e dell'imminente futuro abbastanza chiara e nella prospettiva di vedere sempre un'alta frequenza dei Soci agli incontri di studio promossi e sostenuti dalla Deputazione, invio i migliori saluti a nome mio personale e dell'intero Consiglio direttivo.

Ancona, marzo 2018.

Il Presidente
(Prof. Gilberto Piccinini)

■
Piazza Benvenuto Stracca, 1

60121 ANCONA

Tel. / Fax 071 205501

www.deputazionemarche.it

E-mail: info@deputazionemarche.it